



*Coordinamenti Nazionali Agenzia Entrate*

## **REMUNERAZIONE ATTIVITA' IN PRESENZA 2020**

Nel corso della convocazione del 7 febbraio u.s., si è svolta la contrattazione circa la remunerazione delle giornate svolte in presenza nel 2020, di cui all'accordo del 16 luglio scorso.

Ci eravamo lasciati il 1° febbraio u.s., con una proposta di Agenzia mirata a remunerare esclusivamente coloro che avevano svolto attività "indifferibili". Le OO.SS., già in quella sede, avevano chiesto che l'indennizzo spettasse a tutti coloro che avessero svolto attività in presenza nel 2020, indipendentemente dalla natura indifferibile o meno del loro lavoro, visto l'impegno profuso in piena emergenza sanitaria.

Nel corso dell'incontro del 7 u.s., l'Amministrazione ha prospettato, in prima battuta, di indennizzare tutte le presenze dei mesi di aprile-giugno, visti i provvedimenti di contenimento del virus che si sono succeduti in quel periodo, limitandosi a remunerare, per la restante parte dell'anno, solo quelle attività classificate "indifferibili" secondo l'atto direttoriale del 24/03/2020.

Le OO.SS., unitariamente, hanno, tuttavia, mantenuto il punto, sottolineando che anche coloro che non svolgevano attività "indifferibili" sono stati costretti a lavorare in presenza per assicurare quelle attività comunque essenziali al corretto funzionamento di tutte le articolazioni degli uffici.

Purtroppo, però, la vera criticità è emersa sulla definizione della quota giornaliera da riconoscere e conseguentemente l'importo complessivo da assegnare e "stralciare" dal nostro FRD 2020.

Fondamentalmente, si è innescato il rincorrere di qualche sigla sindacale al +1 in una patetica ricerca di visibilità.

Le conseguenze sono state che l'Agenzia non si più discostata dalla previsione di assegnare un budget massimo di 6,2 milioni di euro. Inoltre, le Scriventi hanno preso le distanze da tale metodologia di relazioni sindacali sul presupposto che è necessario verificare puntualmente le risorse del FDR 2020 nel suo complesso affinché oltre a remunerare con un ristoro aggiuntivo le attività svolte in presenza nel 2020 siano garantite risorse sufficienti a remunerare anche ed in modo significativo le numerose specifiche attività che nell'anno hanno fortemente incrementato "impegno lavorativo e disagio" (a solo esemplificazione non esaustiva: Conservatorie, gestori di rete, RSPP, Front office, ecc.) nonché, attività nuove come i servizi all'utenza svolti da remoto, ecc.; il tutto garantendo standard di remunerazione di produttività collettiva ed individuale a tutte le colleghe e colleghi proporzionati agli anni precedenti.

A verifica delle risorse effettivamente disponibili, peraltro, non si esclude che il tavolo di contrattazione possa ancor più definire la remunerazione dell'indennità giornaliera aggiuntiva per le presenze nel 2020 con quota ancor più significativa rispetto a quelle "volate", durante la contrattazione del 7 febbraio u.s., senza alcuna cognizione di causa.

Per quanto esposto, il tavolo di contrattazione ha deciso di effettuare una valutazione più obiettiva possibile, basata su un fondo certo e costituito, ed anche per meglio remunerare queste giornate, ha ritenuto necessario discuterlo all'interno della contrattazione dell'FRD

2020. Si tratta di un rinvio molto breve, atteso che l'Amministrazione avrebbe intenzione di convocarci nelle prossime settimane.

**E sarà proprio in quella sede che FP CGIL, CISL FP e UILPA chiederanno all'Amministrazione di dare una veste meritevole a tutte quelle figure che nell'anno *horribilis* 2020 hanno adempiuto alle loro attività, in condizioni assai difficoltose.**

La discussione è poi proseguita sui criteri di distribuzione dell'indennità di risultato 2019 per le POER. Le OO.SS. hanno subito evidenziato che parlare esclusivamente di parametri, senza entrare nel merito del sistema di valutazione delle POER, non appariva efficace.

È necessario, inoltre, procedere a rapido confronto per definire le modalità di selezione e conferimento delle POER, visto la loro prossima decadenza. Anche perché, se la loro proroga è subordinata alla loro valutazione positiva, le condizioni sono legate tra loro a doppio filo.

L'Amministrazione, recependo le osservazioni delle OO.SS., ha riferito che farà un approfondimento in merito ad esse, dandoci riscontro nei termini utili per l'apertura del confronto.

Roma, 9 febbraio 2022

*FP CGIL*  
*Gamberini*

*CISL FP*  
*De Caro-De Rosa*

*UILPA*  
*Cavallaro*